

ALLEGATO 1)

CRITERI DI MASSIMA

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa a due posti di ricercatore a tempo determinato di tipologia A, indetta con D.D. n. 6/2017 del 26/1/2017 presso il Dipartimento di Fisica, settore concorsuale 05/E1, settore scientifico-disciplinare BIO/10, composta dai professori

- Alberto Boffi
- Paolo Mataloni
- Graziano Pesole

assume i seguenti *criteri di massima*.

Valutazione dei titoli

La Commissione stabilisce di operare una valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato. In particolare saranno oggetto di valutazione:

- * il dottorato di ricerca o equipollenti;
- * l'eventuale attività didattica a livello universitario tenuta in Italia o all'estero;
- * la documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- * l'organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- * la titolarità di brevetti;
- * l'attività di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- * i premi e riconoscimenti nazionali e internazionali ricevuti per l'attività di ricerca.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione giudicatrice, inoltre, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli inseriti editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La Commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza;
- congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo definito esclusivamente attraverso indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale, del candidato nel caso della partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Si procederà altresì a valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La Commissione, nel valutare le pubblicazioni, potrà avvalersi anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature (nei casi degli indicatori 1, 3 e 5 potranno essere considerati sia complessivamente che normalizzati rispetto all'età accademica, a decorrere dalla data della prima pubblicazione citata nel curriculum):

1. numero totale delle citazioni;
2. numero medio di citazioni per pubblicazione;
3. impact factor totale;
4. impact factor medio per pubblicazione;
5. combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).
6. Impact factor aggregato della categoria disciplinare di riferimento dei singoli articoli.

Sulla base della valutazione dei titoli, la commissione effettua una selezione dei candidati, approvando una "lista breve", che include non meno del 10% e non più del 20% dei concorrenti e comunque non meno di 6 concorrenti; qualora il numero dei concorrenti sia inferiore o pari a 6 i candidati sono tutti ammessi alla fase successiva.

La commissione redige una relazione contenente il profilo curricolare di ciascun candidato secondo le modalità prescritte nell'art. 7 del regolamento.

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni sono invitati a sostenere un colloquio pubblico, in forma seminariale. Il seminario verterà sulla attività di ricerca del candidato, con possibilità di interlocuzione. Al termine del seminario la commissione accerterà attraverso un colloquio che i candidati siano in possesso di un'adeguata conoscenza della lingua inglese, come richiesto nel bando.

I criteri individuati vengono trasmessi dal segretario, in formato cartaceo, al Responsabile del Procedimento individuato dal Dipartimento, il quale ne curerà la pubblicità per almeno sette giorni.

Roma, 31 agosto 2017

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante

Per la Commissione, il segretario, prof. Paolo Mataloni

